



# COMUNE DI CAVEDINE

PROVINCIA DI TRENTO

\*\*\*\*\*

## GIUNTA COMUNALE

### Verbale di deliberazione n. 213 del 25/11/2024.

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE RELATIVE AL SERVIZIO PUBBLICO DI FOGNATURA PER L'ANNO 2025.

L'anno duemilaventiquattro addì venticinque del mese di Novembre alle ore 17:00 via XXV Aprile, 26 si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI
ANGELI DAVID	SI	NO
TRAVAGLIA ANDREA	SI	NO
CALDERA ELISA	SI	NO
COMAI ELEONORA	SI	NO
COMAI GIANNI	SI	NO

Presenti: 5 - Assenti: 0

Il Segretario Comunale, Dott. Gianni Gadler, assiste alla seduta.

Il Sindaco, David Angeli, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Considerato il modello tariffario introdotto con le delibere della Giunta provinciale n. 2516 e 2517 del 28 Premesso che:

Il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, con Circolare n. 7, trasmessa con nota prot. n. 4184/06-D.16 dd. 13 aprile 2006 ad oggetto: Modello tariffario relativo ai servizi di acquedotto e fognatura, modifiche introdotte con le delibere della Giunta provinciale n. 2516 e 2517 del 28 novembre 2005”, ha fornito elementi di chiarificazione sull’applicazione del nuovo sistema di tariffazione.

Per quanto riguarda la tariffa per il servizio di fognatura, il modello di tariffazione è stato approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2822 del 10 novembre 2001, integrata dalla deliberazione n. 3616 del 28 dicembre 2001. La deliberazione della Giunta Provinciale n. 2517/2005 modifica il modello in questione per renderlo omogeneo rispetto a quello del servizio acquedotto. A tal fine, viene introdotta una suddivisione dei costi che tiene conto dell’esistenza di oneri, la cui entità non è dipendente dalla quantità di refluo conferita in fognatura. Si tratta, analogamente al servizio di acquedotto, dei costi di costruzione e mantenimento delle infrastrutture che sono appunto indipendenti dalla quantità di refluo trattato. Tali oneri sono definiti “costi fissi”. In particolare, si prevede:

- l’individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti (costi fissi);
- la loro separazione dai costi direttamente connessi con tale quantità (costi variabili);
- la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi alle utenze civili.

Con deliberazione n. 2436 dd. 09.11.2007 la Giunta Provinciale ha approvato il Testo Unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura, che riepiloga e specifica le norme da applicare per la determinazione delle tariffe del servizio di fognatura, elaborate sulla base di dati di consuntivo a partire dal 2008;

Vista la modifica all’art. 29 del Regolamento, approvata con deliberazione C.C. n. 4 dd 12.02.2018, con la quale si introduce dall’anno 2018 la “facoltà di emettere una o più fatture relative all’anno, esplicitando le connesse modalità di calcolo in acconto e a saldo” all’atto della quantificazione delle tariffe;

Viste le modifiche e integrazioni apportate al Regolamento per il servizio pubblico di acquedotto con deliberazione di Consiglio comunale n° 35 dd 27.10.2021;

Considerato che, ai sensi della legge finanziaria degli enti locali, i servizi di acquedotto e fognatura devono trovare intera copertura finanziaria nelle tariffe applicate agli utenti e che non trovano più applicazione a partire dal 2023 gli articoli dal 21 al 21 ter della L.P. 3/2020;

Ritenuto opportuno prevedere la possibilità di fatturare una quota in acconto riferita al primo semestre 2025 calcolata sulla base delle letture effettuate dagli operai comunali, anche ai fini di una eventuale adozione di nuovi piani tariffari in autotutela;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n° 16 di data 22.02.2024 con la quale venivano approvate le tariffe per il servizio di fognatura per l’anno 2024;

Vista la deliberazione n. 52 di data 19.03.2024 con la quale si prendeva atto delle tariffe per lo scarico delle acque di rifiuto provenienti da insediamenti produttivi anno 2024;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2452 di data 21.11.2023, avente ad oggetto: “Art. 35, comma 1 della l.p. 27 agosto 1999, n. 3. Approvazione della tariffa del servizio depurazione delle acque di rifiuto provenienti da insediamenti civili e produttivi per l’anno 2024.”;

Richiamato il punto 6 del Protocollo d’intesa di data 18.11.2024 in materia di finanza per l’anno 2025 il

quale recita che “L’articolo 151 del D. Lgs 267/2000 come recepito dalla legge provinciale 18/2015 prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno. L’articolo 50, comma 1, lettera a) della LP 18/2015 stabilisce che tale termine possa essere rideterminato con l’accordo previsto dall’articolo 81 dello Statuto speciale e dall’articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268.

Le parti condividono l’opportunità di uniformare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 di comuni e comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale. In caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 dei comuni, le parti concordano l’applicazione della medesima proroga anche per i comuni e le comunità della Provincia di Trento. È altresì autorizzato per tali enti l’esercizio provvisorio del bilancio fino alla medesima data.”;

Ritenuto di confermare anche per l’anno 2025 le tariffe del servizio pubblico di fognatura per gli insediamenti produttivi come di seguito riportato:

- valore di “F” € 0,1484.- al mc;
- valore di “F” \*:

<b>ENTITA' DELLO SCARICO V minore o uguale a mc/anno</b>	<b>Valore “F”</b>
0 -250	€ 59,39
251 -500	€ 88,31
501 -1.000	€ 103,81
1.001- 2.000	€ 181,28
2.001 - 3.000	€ 258,74
3.001 - 5.000	€ 387,86
5.001 - 7.500	€ 516,97
7.501 - 10.000	€ 775,20
10.001 - 20.000	€ 1.033,43
20.001 - 50.000	€ 1.420,77
V maggiore di 50.000 mc/anno	€ 2.066,34

Considerato che la quota di ammortamento, che rientra nei costi fissi, deriva dal calcolo sul valore del bene storico con ammortamento della Funzione 9.4.2. Territorio e ambiente Servizio Idrico integrato – fognatura:

- al 2% per la parte relativa al codice 11 Beni demaniali e infrastrutture € 1.323.574,00.-;
  - al 3% per la parte codice 2 Strade e beni demaniali € 1.800,00.-;
  - al 5% per la parte missione e programma 9 Tutela del Territorio e Ambiente € 2.750,00.-
- secondo quanto determinato contabilmente;

Visto lo schema di modello di tariffazione del servizio di fognatura per l’anno 2025, predisposto dagli Uffici comunali;

Richiamata anche la deliberazione della Giunta Comunale n. 212 di questa stessa seduta con la quale si approvano le tariffe per il servizio pubblico di acquedotto per l’anno 2025 e la modalità di fatturazione del servizio per il 2025;

Esaminato anche il Piano dei costi del servizio, così come predisposto dal Servizio Finanziario con il quale si evidenzia la copertura integrale dei costi di gestione;

Accertatane la regolarità;

Ritenuto di dare la propria approvazione;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIANNI GADLER, DAVID ANGELI e stampato il giorno 26/11/2024 da Ornella Bonetti.  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Ritenuto di dover dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, allo scopo di consentire la tempestiva adozione dei necessari provvedimenti;

Atteso che, in ordine alla presente deliberazione, è stato acquisito il parere prescritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, espresso favorevolmente (senza osservazioni) con firma digitale per la regolarità tecnico – amministrativa e per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la modifica all'art. 29 del Regolamento, approvata con deliberazione C.C. n. 4 dd 12.02.2018, con la quale si introduce dall'anno 2018 la “facoltà di emettere una o più fatture relative all'anno, esplicitando le connesse modalità di calcolo in acconto e a saldo” all'atto della quantificazione delle tariffe;

Viste le modifiche e integrazioni apportate al Regolamento per il servizio pubblico di acquedotto con deliberazione di Consiglio comunale n^ 35 dd 27.10.2021;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese

### **d e l i b e r a**

1. di approvare il Piano dei costi del servizio pubblico di fognatura per l'anno 2025 quale risulta dal prospetto di calcolo allegato, che del presente provvedimento forma parte integrante e sostanziale;
2. di determinare, a partire dal 01.01.2025 le tariffe del servizio pubblico di fognatura per l'anno 2025, sulla base del sistema tariffario risultante dall'allegato prospetto che del presente provvedimento è parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto delle tariffe del servizio pubblico di fognatura per l'anno 2024, per gli insediamenti produttivi come di seguito riportato:
  - valore di “F” € 0,1484.- al mc;
  - valore di “F” \*:

<b>ENTITA' DELLO SCARICO V minore o uguale a mc/anno</b>	<b>Valore “F”</b>
0 -250	€ 59,39
251 -500	€ 88,31
501 -1.000	€ 103,81
1.001- 2.000	€ 181,28
2.001 - 3.000	€ 258,74
3.001 - 5.000	€ 387,86
5.001 - 7.500	€ 516,97

7.501 - 10.000	€ 775,20
10.001 - 20.000	€ 1.033,43
20.001 - 50.000	€ 1.420,77
V maggiore di 50.000 mc/anno	€ 2.066,34

4. di dare atto che con l'applicazione delle nuove tariffe si garantisce la previsione di copertura integrale dei costi di gestione del servizio di fognatura;
5. di prevedere la possibilità per il 2025 della doppia fatturazione come stabilito dall'art. 29 del Regolamento del Servizio di Acquedotto, prevedendo una quota in acconto riferita al primo semestre 2025, calcolata sulla base delle letture effettuate dagli operai comunali;
6. di trasmettere la presente deliberazione, divenuta esecutiva, al Servizio Autonomie Locali della P.A.T. per le verifiche di competenza;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con votazione distinta ed unanime resa per alzata di mano ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;
8. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
9. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi:  
Opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e s.m., L.P. 23/1992  
ovvero in alternativa
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; dando atto che per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5 dell'allegato 1 del D.lgs 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE RELATIVE AL SERVIZIO PUBBLICO DI  
FOGNATURA PER L'ANNO 2025.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**Il Sindaco**

David Angeli

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**Il Segretario Comunale**

Dott. Gianni Gadler

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

---



# COMUNE DI CAVEDINE

Provincia di Trento

\*\*\*\*\*

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE RELATIVE AL SERVIZIO PUBBLICO DI  
FOGNATURA PER L'ANNO 2025.

Ufficio Proponente: SERVIZIO FINANZIARIO

**PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ESPRESSI AI SENSI  
DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, COSI' COME MODIFICATO  
DALL'ART. 3 COMMA 1 LETT. B) DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012 N. 174**

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del Servizio, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

### **ESPRIME**

il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione: favorevole

NOTE:

Cavedine, li 25/11/2024

**Il Responsabile**

**BINELLI SERGIO MANUEL**

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



# COMUNE DI CAVEDINE

Provincia di Trento

\*\*\*\*\*

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE RELATIVE AL SERVIZIO PUBBLICO DI FOGNATURA PER L'ANNO 2025.

Ufficio Proponente: SERVIZIO FINANZIARIO

**PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 3 COMMA 1 LETT. B) DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012 N. 174**

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio Finanziario, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi degli articoli 49, comma 1, 147-bis, comma 1, e 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000;

### **ESPRIME**

il seguente parere in ordine alla regolarità contabile, della presente proposta di deliberazione: favorevole

SI ATTESTA quanto segue in ordine alla copertura finanziaria:

Impegni di spesa:

<b>N. impegno</b>	<b>Capitolo</b>

NOTE:

Cavedine, li 25/11/2024

**BINELLI SERGIO MANUEL**  
**SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO**  
**BINELLI SERGIO MANUEL**

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

DETERMINAZIONE TARIFFA FOGNATURA 2025

COSTI PREVISTI PER IL PROSSIMO ESERCIZIO			
COSTI FISSI	COSTI GESTIONE 2023 (a rendiconto)	COSTI GESTIONE 2024 (a rendiconto)	COSTI GESTIONE 2025 (preventivo)
ammortamento impianti	26.662,98	26.662,98	26.662,98
ammortamento attrezzature			
ammortamento automezzi			
oneri finanziari			
manutenzioni straordinarie			
inserire eventuali altri costi fissi			
<b>TOTALE COSTI FISSI (Cf)</b>	<b>26.662,98</b>	<b>26.662,98</b>	<b>26.662,98</b>
<b>COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA (Cfa)</b>	<b>12.482,04</b>	<b>12.482,04</b>	<b>12.832,04</b>
COSTI VARIABILI			
energia elettrica (pompaggio)			
personale	4.000,00	4.000,00	5.000,00
servizi			
materie di consumo			
inserire eventuali altri costi variabili			
manutenzioni varie	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>TOTALE COSTI VARIABILI (Cv)</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
<b>TOTALE COSTI (C)</b>	<b>35.662,98</b>	<b>35.662,98</b>	<b>36.662,98</b>

VERIFICA AUTOMATICA COSTI FISSI (Cfa <= 35%C) VALORE DI CF NON INTERAMENTE AMMISSIBILE!

**CALCOLO DELLA QUOTA FISSA (Qf) INSEDIAMENTI CIVILI**

INSERIRE QUANTO SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PER "F":	250
INSERIRE IL NUMERO TOTALE DEGLI UTENTI:	1.476
INSERIRE IL NUMERO DI UTENTI CIVILI (Nc):	1.473
NUMERO DI UTENTI PRODUTTIVI (Np)=	3

COSTI FISSI CHE DEVONO ESSERE RECUPERATI MEDIANTE QUOTA FISSA DA APPLICARE ALLE UTENZE CIVILI* =	12.832,04
--------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------

nota \*: tale valore corrisponde alla differenza fra il totale dei costi fissi ammessi ed il totale dei ricavi che si prevede di fatturare agli insediamenti produttivi applicando la quota fissa F. Si ricorda che il valore di F deve essere fissato dal comune nel rispetto dei criteri fissati dal modello tariffario.

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA PER GLI INSEDIAMENTI CIVILI	
QUOTA FISSA UTENTI CIVILI =	8,71

EVENTUALE ECCEDENZA DI RICAVI F SUI COSTI FISSI AMMESSI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA

-

COSTI FISSI NON COPERTI DA QUOTA FISSA DA COPRIRE CON LA QUOTA VARIABILE (Cfe)

13.830,94

**INDIVIDUAZIONE DELLA QUOTA VARIABILE**

INSERIRE NUMERO TOTALE DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE:	150.000
INSERIRE IL NUMERO DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:	1.250
NUMERO DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI CIVILI =	148.750

mc fatturati 2023

147.758

INSERIRE IL TOTALE DEGLI EVENTUALI RICAVI EXTRA TARIFFARI CHE SI PREVEDE DI INCASSARE
---------------------------------------------------------------------------------------

CALCOLO DELLA QUOTA VARIABILE - IPOTESI TARIFFA UGUALE PER UTENZE CIVILI E PRODUTTIVE f = Qv	
COPIA CARTA CEA	ORIGINALE DIGITALE